



OLIVICOLTURA 2030
BOLLETTINO
OLIVO

17.12.2021

GARDA	CONTATTI
Deborah Madernini	3472723570
Paolo Zani	3284933440
Chiara Gazzaniga	3397200847
SEBINO	
Matteo Ghilardi	3283033822
Luigi Alberti	3408903484
LARIO	
Giandomenico Borelli	3398027022
Michele Dell'Oro	3318581123

Supervisione scientifica
Giovanni Minuto - CeRSAA

FASE FENOLOGICA

Riposo vegetativo.

CONSIGLI DI INTERVENTO

Si rammenta la possibilità di intervenire con prodotti a base di rame e zolfo per la sanificazione delle piante in vista dell'approssimarsi della stagione invernale.

Lo stesso trattamento può essere effettuato laddove vi sia presenza di rogna dell'olivo, allo scopo di limitarne la diffusione.

Attualmente, in relazione alle esigenze nutrizionali della coltura, è possibile effettuare solo concimazioni organiche a cessione lenta.

CONSIGLI DI INTERVENTO

A seguito dell'abbassamento drastico delle temperature, con minime riscontrate in diverse aree olivicole lariane anche al disotto dello zero, si consiglia di sospendere i trattamenti rameici. In questo periodo si possono apportare al terreno concimi organici, fosfatici e potassici.

Si consiglia di non lasciare olive in pianta per evitare l'espandersi di infezioni fungine; l'eventuale permanenza delle stesse anche nel periodo primaverile favorirebbe inoltre l'ovodeposizione della generazione svernante di mosca olearia.

FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO

Riposo vegetativo.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Assenza dei principali parassiti. Presenza di occhio di pavone e tubercoli di rogna con presenza di *Euzophera* spp.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Presenza di larve di *Euzophera* spp. principalmente in tubercoli di rogna e su legno sano nelle zone dove si sono verificati eventi grandinigeni. Dalle indagini precoci di occhio di pavone si riscontra una presenza superiore al 5% ed in aumento negli oliveti poco ventilati, fitti o in zone umide.

CONSIGLI DI INTERVENTO

Rimuovere nel periodo invernale e comunque antecedente al mese di febbraio le porzioni di legno con segni di rosura, colpite da *Euzophera* spp.. Nello stesso periodo rimuovere le olive residue in pianta di modo da attenuare la proliferazione di mosca dell'olivo nell'annata 2022.

Procedere ad un trattamento con zolfo bagnabile e rameici compatibili (ossicloruro, idrossido) al fine di prevenire infezioni autunnali di occhio di pavone ed aiutare le piante ad indurire i tessuti in previsione della fase invernale, solamente con temperature superiori ai 10°C. Tale trattamento sarà utile anche nel contenimento di rogna dell'olivo. In questa fase è utile procedere ad una concimazione organica a lenta cessione.

FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO

Riposo vegetativo.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Parassiti assenti in campo o in fase di riposo invernale. Per i patogeni si rileva la presenza di occhio di pavone e rogna.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Le condizioni di umidità hanno favorito gli attacchi del fungo responsabile dell'occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*).

AREALE GARDA

FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO

Riposo vegetativo.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Presenza di larve di *Euzophera* spp. nei tubercoli di rogna e di infezioni da occhio di pavone.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

In diversi oliveti si riscontra presenza rilevante di rogna, accentuata da attacchi di *Euzophera* spp..

AREALE LARIO



DANNI DA GELO